



...”vedo quell’albero ch’ha un pero grosso,  
pigliar nol posso:  
si sbalzì in su.

Ma fatto il salto, salito in alto,  
vedo un perone grosso assai più.  
Prenderlo bramo, m’alzo sul ramo,  
ma poi precipito col capo in giù...”

(Carlo Goldoni)

# *Associazione Culturale “Theatrum” Galatina*

*Direttore Artistico Raffaele Margiotta*

*Presenta*

*una produzione del*

***Mimus minuscolo Musiktheater***

*in*

***“Il filosofo di campagna”***

*Dramma giocoso di Carlo Goldoni (1707-1793)*

*Musica di Baldassarre Galuppi (1706-1785)*

*I personaggi:*

*Don Tritemio, ricco cittadino – Angelo De Leonardis, basso-baritono*

*Eugenia, sua figlia – Alice Katia Stefani, soprano*

*Rinaldo, fidanzato di Eugenia – Vincenzo Mandarino, tenore*

*Lesbina, servetta di Eugenia – Alessandra Rizzello, soprano*

*Nardo, contadino, il “Filosofo” – Giacomo Selicato, baritono*

*Quintetto d'archi “ENSEMBLE CONCENTUS”*

*Daniilo Mattioli – I violino*

*Pier Paolo del Prete – II violino*

*Maurizio Lillo – viola*

*Tiziana Di Giuseppe – violoncello*

*Maurizio Rja - Contrabbasso*

*Clavicembalo e Direttore – Maestro Valerio De Giorgi*

*Scene, costumi e regia – Annetette Schlosser Bernardelli*

*Coordinamento tecnico – Franco Bernardelli, Raffaele Margiotta*

## *La Storia*

*Don Tritemio, ricco contadino e vedovo,  
vorrebbe dare sua figlia Eugenia  
in moglie ad un altrettanto ricco  
contadino di nome Nardo,  
chiamato da tutti "il Filosofo".*

*Eugenia, segretamente fidanzata con Rinaldo,  
un giovane cittadino,  
non sa trovare altro rimedio contro  
la crudeltà del padre,  
che pregare la sua furba servetta Lesbina  
di darle una mano  
per risolvere questa difficilissima situazione.*

*Lesbina promette di darsi da fare  
e fa innamorare di sé il Filosofo Nardo,  
scambiandola per la sua promessa sposa Eugenia.*

*Come potete immaginare, alla fine si sciolgono  
tutti i nodi e Don Tritemio  
non può che fare "buon viso alla cattiva sorte".*

*Si dovrà per forza accontentare  
dell'attesa di tanti bei nipotini.*

## *Il Mimus minuscolo Musiktheater*

*è stato fondato nel 2000*

*dalla regista Annemette Schlosser Bernardelli*

*che può vantare un ricco bagaglio in quasi tutti i campi teatrali.*

*Le principali finalità della regista sono due:*

*ripescare opere dimenticate o poco conosciute al grande pubblico, ma non per questo meno valide,*

*arricchendo la scena operistica che spesso non riesce a dare spazio al lavoro di ricerca.*

*In secondo luogo Mimus vuole dare ai giovani cantanti e direttori d'orchestra la possibilità di emergere.*

*Per i primi è di grande importanza potersi esibire nell'ambito di produzioni complete,*

*con una accurata regia, scenografia e con un complesso strumentale.*

*Il Mimus può vantare con grande soddisfazione che la maggior parte*

*dei cantanti tenuti a battesimo dalla stessa Associazione Culturale*

*si è avviata per una carriera prosperosa*

*sia in Italia che all'estero.*

## *La Compagnia "Theatrum"*

*Nata nel 2004 e tenuta a battesimo nel gennaio 2005,*

*da un gruppo di amici uniti dalla passione per il teatro.*

*"Theatrum" si prefigge di promuovere e propagandare*

*la cultura del teatro in ogni luogo*

*e verso quelle fasce di pubblico*

*con minore opportunità di fruizione.*

*Dopo "Natale in casa Cupiello", "La Vincita", "La commedia degli equivoci" ha in*

*cantiere la preparazione di un nuovo spettacolo,*

*la cui regia è stata affidata alla Signora Annemette Schlosser Bernardelli.*

*Nasce così la collaborazione tra*

*Mimus minuscolo Musiktheater e Compagnia "Theatrum" Galatina*

*Sponsor ufficiali:*

*Le aziende agricole **SANTI DIMITRI** e **VALLE DELL' ASSO***

*Galatina*

*Ringraziamo **EURO GARDEN** di Collemeto (Le) per le piante in scena*